

## AIUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI STRUTTURE E IMPIANTI

### Art. 13 della legge regionale 12/2002

Incentivi finalizzati all'adeguamento di strutture e impianti alle normative in materia di prevenzione incendi, prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro, antinquinamento.

#### ENTE GESTORE:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
per tramite del CATA FVG

#### BENEFICIARI:

Microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane

#### TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

- **dalle ore 9.15 del 21/03/2018**
- alle ore 16.00 del 30/09/2018

Nel caso di imprese artigiane svolgenti attività mista è ammissibile la concessione di incentivi per spese attinenti ad iniziative connesse in modo esclusivo o prevalente all'esercizio dell'attività artigiana.

#### INIZIATIVE E SPESE FINANZIABILI:

Sono finanziabili le iniziative

- Adeguamento di preesistenti strutture produttive ed impianti alla normativa in materia di prevenzione incendi di cui agli articoli 1 e 4 dell'allegato IV del decreto legislativo 81/2008
- Adeguamento di preesistenti strutture ed impianti alla normativa in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro di cui all'allegato IV, articolo 1 del decreto legislativo 81/2008
- Adeguamento di preesistenti strutture e impianti alla normativa in materia di antinquinamento di cui all'articolo 256 e di cui all'allegato IV, articolo 2 del decreto legislativo 81/2008.

Sono ammissibili le spese concernenti:

- a) modifica o sostituzione di impianti per la prevenzione incendi;
- b) modifica o sostituzione di impianti per l'aerazione e la regolazione della temperatura e umidità nei luoghi di lavoro; modifica o sostituzione di impianti per l'utilizzazione dell'energia elettrica; modifica o sostituzione di impianti idrici e sanitari
- c) modifica o sostituzione di impianti per la difesa dagli agenti nocivi; interventi edilizi per la rimozione o demolizione dell'amianto
- d) opere edili connesse agli interventi finanziati
- e) spese di progettazione nei limiti fissati dal DPR 453/2005
- f) spese per il trasporto e il montaggio necessari alla realizzazione degli interventi previsti.

Le spese sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- Che le strutture produttive e gli impianti, al momento della presentazione della domanda di incentivo siano di proprietà dell'impresa richiedente il contributo ovvero siano nella sua disponibilità mediante un contratto di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione, previo assenso scritto del proprietario e nel rispetto del divieto di contribuzione;
- Che l'unità immobiliare, al momento della presentazione della domanda,

#### PERIODO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- **spese ammissibili sostenute successivamente alla presentazione della domanda**
- **Termine per il sostenimento e la rendicontazione della spesa = 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo**
- **Termini di concessione dei contributi: entro 90 giorni** dalla scadenza della presentazione delle domande
- Termine per la liquidazione del contributo: entro 90 giorni da ricevimento della rendicontazione

#### **Vincolo di destinazione:**

- 3 anni per i beni immobili
- 1 anno per i beni mobili

sia in regola con le normative vigenti in materia urbanistica e che il richiedente risulti in possesso delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività produttiva in essere.

Spese **non** ammissibili:

- Spese relative a fabbricati o parti di laboratorio adibiti ad esposizione e ad attività di vendita di prodotti;
- Spese relative ad automezzi, macchinari, attrezzature ed arredi;
- Spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- Oneri connessi all'IVA ed altre imposte, tasse, valori bollati, interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari, ammende e penali;
- Spese generali;
- Spese per l'acquisto di beni di consumo o di ordinario uso;
- Spese per l'acquisto di beni usati o in leasing.

#### INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO:

- **30%** della spesa ammissibile
  - 40% per imprenditoria giovanile o femminile o in area di svantaggio economico (vedi allegato)
  - +5% se in possesso del rating di legalità
- **importo minimo della spesa ammissibile = € 5.000,00**
- **importo massimo della spesa ammissibile = € 50.000,00**
- tipologia del contributo = a titolo *de minimis*
- contributo non cumulabile con altri aiuti ottenuti per le stesse spese
- non è ammissibile la concessione di aiuti a fronte di rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, qualora tali rapporti giuridici assumano rilevanza ai fini della concessione degli aiuti

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande di contributo sono presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di PEC indicato nel bando

- possibile presentare 1 sola domanda per impresa

#### MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono concessi tramite procedura valutativa a **sportello secondo l'ordine cronologico**.

Possibile l'erogazione anticipata del 70% del contributo previa fideiussione bancaria o assicurativa e purchè l'importo dell'anticipazione sia pari o superiore a € 10.000,00

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- Preventivi
- Relazione illustrativa dell'intervento
- Dichiarazione contributi de minimis già ricevuti
- Dichiarazione sulla dimensione dell'impresa

#### PER INFORMAZIONI E ASSISTENZA:

**ASCOM PORDENONE – AREA CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**  
**P.le dei Mutilati n4 - 33170 Pordenone**

**Telefono: 0434 549455**

**Email: [politichecomunitariefv@ascom.pn.it](mailto:politichecomunitariefv@ascom.pn.it)**

*Scheda informativa elaborata da ASCOM-Confcommercio Pordenone – Area contributi alle imprese.*

*Le informazioni sono riportate in modo sintetico ed esemplificativo puramente a titolo divulgativo e non comprendono tutte le disposizioni previste dai bandi di riferimento e alle fonti ufficiali ai quali si rimanda anche per eventuali sopravvenuti aggiornamenti.*

**ALLEGATO: ZONE IN SVANTAGGIO ECONOMICO COMUNI DELLA MONTAGNA IN FASCIA C  
PROVINCIA DI PORDENONE**

<b>Comune</b>	<b>Prov</b>	<b>Zona montana di svantaggio socio-economico in fascia C ex articolo 21 della LR 33/2002</b>
Andreis	PN	
Aviano	PN	in fascia C i centri abitati di Busa di Villotta e Collalto
Barcis	PN	
Caneva	PN	in fascia C il centro abitato di La Crosetta
Cimolais	PN	
Claut	PN	
Clauzetto	PN	
Erto e Casso	PN	
Frisanco	PN	
Tramonti di Sopra	PN	
Tramonti di Sotto	PN	
Vito d'Asio	PN	